



Regolamento Didattico a.a.2023/2024

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

approvato il 24 maggio 2023 dal Consiglio corso di studi di Urbanistica e Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

**CORSO DI STUDIO IN URBANISTICA.
PROGETTO AMBIENTALE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO
(classe L21)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2023/2024.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Urbanistica. Progetto ambientale della città e del territorio
<i>Classe</i>	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Urban and Landscape Planning. Environmental Project for Cities and Territories
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea in Urbanistica. Progetto ambientale della città e del territorio
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestri
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	2 OTTOBRE 2023
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio in modalità mista
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	24 maggio 2023
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	24 maggio 2023
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del Pou Salit Piazza Duomo n.6, Alghero
Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 25 gennaio 2023 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25 gennaio 2023 e aggiornato al 24 maggio 2023.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

Docenti componenti il consiglio				
	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
1	Azzena	Giovanni Antonio Maria	L-ANT/09	PA
2	Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PO
3	Biddau	Giovanni Maria	ICAR/14	RTD
4	Busonera	Roberto	L-ANT/09	RTD
5	Cabras	Lino	ICAR/14	RTD
6	Capra	Gianfranco	AGR/14	PA
7	Carrus	Silvia	M-GGR/02	RTD
8	Casu	Alessandra	ICAR/21	PA
9	Causin	Andrea	MAT/03	RU
10	Congiu	Tanja	ICAR/05	PA
11	Decandia	Lidia	ICAR/20	PA
12	Dettori	Marco (docente altro dipartimento)	MED/42	PA
13	D'Orsogna	Domenico	IUS/10	PO
14	Ganciu	Amedeo	ICAR/17	RTD
15	Ganga	Antonio	AGR/14	RTD
16	Garau	Elisabetta	L-ANT/10	PA
17	Lugliè	Antonella	BIO/07	PA
18	Meleddu	Marta (docente altro dipartimento)	SECS-P/02	PA
19	Padedda	Bachisio	BIO/07	PA
20	Pascucci	Vincenzo	GEO/02	PO
21	Pittaluga	Paola	ICAR/20	PO
22	Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA
23	Rizzi	Paola	ICAR/20	PA
24	Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA
25	Satta	Cecilia	BIO/07	RTD
26	Serreli	Silvia	ICAR/20	PA
27	Solci	Margherita	MAT/05	PA



28	Tidore	Camillo (docente altro dipartimento)	SPS/10	PA
29	Tischer	Stefan	ICAR/15	PA
30	Valentino	Michele	ICAR/17	RTD

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri

Docenti del corso - corsi erogati a.a.2023/2024				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	Insegnamento
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA	Topografia antica
Biddau	Giovanni Maria	ICAR/14	RTD	Progetto urbano e suolo modulo Progetto urbano
Busonera	Roberto	L-ANT/09	RTD	Topografia antica
Capra	Gianfranco	AGR/14	PA	Progetto urbano e suolo modulo Suolo e Pianificazione
Carrus	Silvia	M-GGR/02	RTD	Geografia economica-politica
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA	Teorie e storia dell'urbanistica
Causin	Andrea	MAT/03	RU	Matematica modulo Algebra lineare
Congiu	Tanja	ICAR/05	PA	Infrastrutture e servizi per l'abitare modulo Trasporti
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA	Storia del territorio e della città
Dettori	Marco	MED/42	PA	Progetto e rischio modulo igiene ambientale
D'Orsogna	Domenico	IUS/10	PO	Diritto amministrativo e gestione del territorio
Ganciu	Amedeo	ICAR/17	RTD	Scienze grafiche per la città e il territorio - modulo Modellazione digitale della città e del territorio
Lugliè	Antonella	BIO/07	PA	Ecologia Sistemica
Meleddu	Marta	SECS-P/02	PA	Progetto e beni collettivi modulo Politica economica
Pascucci	Vincenzo	GEO/02	PO	Geologia per il territorio
Pittaluga	Paola	ICAR/20	PO	Progetto e beni collettivi modulo Progetto e gestione collettiva
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA	Infrastrutture e servizi per l'abitare modulo Città e trasformazioni urbane
Rizzi	Paola	ICAR/20	PA	Progetto e rischio modulo Pianificazione ambientale - Città inclusiva
Satta	Cecilia Teodora	BIO/07	RTD	Progetto della città e del territorio modulo Ecologia
Serrelì	Silvia	ICAR/20	PA	Politiche abitative
Solci	Margherita	MAT/05	PA	Matematica modulo Analisi matematica
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA	Architettura del paesaggio
Valentino	Michele	ICAR/17	PA	Scienze grafiche per la città e il territorio



				modulo Fondamenti di rappresentazione della città e del territorio
--	--	--	--	--

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri

Presidente del CdS Prof.ssa Silvia Serreli
Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito https://www.architettura.aho.uniss.it/it/didattica

Docenti di riferimento				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
Azzena	Giovanni A. M.	L-ANT/09	PA	1
Capra	Gian Franco	AGR/14	PA	1
Lugliè	Antonella Gesuina	BIO/07	PA	1
Pascucci	Vincenzo	GEO/02	PO	1
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA	1
Rizzi	Paola	ICAR/20	PA	1
Satta	Cecilia Teodora	BIO/07	RTD	1
Ganciu	Amedeo	ICAR/17	RTDA	1
Biddau	Maria Giovanni	ICAR/14	RTDA	1

Rappresentanti studenti (mail)
Marmillata Daniele d.marmillata1@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità AQ	
Il gruppo di gestione AQ ha il compito di monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno processo di AQ.	
COGNOME	NOME (mail)
Capra	Gianfranco pedolnu@uniss.it
Sanna	Gianfranco gianfranco.sanna@uniss.it
Serreli	Silvia serreli@uniss.it

Tutor	
I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.	
COGNOME	NOME (mail)
Decandia	Lidia decandia@uniss.it
Lugliè	Antonella Gesuina luglie@uniss.it
Plaisant	Alessandro plaisant@uniss.it



Serreli	Silvia	serreli@uniss.it
---------	--------	------------------

Commissione paritetica

La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Componente Docente

COGNOME	NOME (mail)
Monsù Scolaro	Antonello (Presidente) amscolaro@uniss.it
Bartocci	Samanta sbartocci@uniss.it
Cabras	Lino linocabras@gmail.com
Ganga	Antonio aganga@uniss.it
Marotta	Antonello amarotta@uniss.it
Pascucci	Vincenzo pascucci@uniss.it
Pujia	Laura lpujia@uniss.it
Valentino	Michele mvalentino@uniss.it

Componente Studentesca

COGNOME	NOME (mail)
Boi	Nicola n.boi1@studenti.uniss.it
Carta	Valentina Roberta v.carta14@studenti.uniss.it
Cirronis	Sonia s.cirronis@studenti.uniss.it
Frasconi	Emanuele emanuele.frasconi@gmail.com
Goddi	Roberto r.goddi@studenti.uniss.it
Marmillata	Daniele d.marmillata1@studenti.uniss.it
Pacifico	Anna a.pacifico7@studenti.uniss.it
Piludu	Alessandro a.piludu@studenti.uniss.it



Presentazione

Il Corso di Laurea di Urbanistica. Progetto ambientale della città e del territorio è ad accesso libero e a frequenza obbligatoria sia per i corsi di laboratorio sia per i corsi monodisciplinari. Il corso è erogato in modalità mista.

Il Corso di Laurea rilascia la Laurea in URBANISTICA. PROGETTO AMBIENTALE DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti:

- 149 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 18 esami;
- 16 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche, conoscenza della lingua straniera, laboratori e tirocini formativi);
- 15 CFU relativi alle attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente.

Il computo complessivo degli esami è pari a 22.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Urbanistica, Progetto ambientale della città e del territorio fornisce gli strumenti teorici e professionali comprensivi degli elementi del contesto culturale e storico, economico, sociale e ambientale per analizzare, rappresentare, progettare e gestire i processi di trasformazione insediativa che coinvolgono la città, il paesaggio e l'ambiente.

Il percorso formativo intende formare un professionista in grado di interpretare le dinamiche dei processi urbani contemporanei, le diverse scale dei problemi complessi che attraversano l'ecosistema urbano e la condizione umana attuale (cambiamento climatico e rischi territoriali, disuguaglianze della società e crisi dei sistemi del welfare, forme di progresso e processi di omologazione culturale indotti dalle economie globali, cambiamenti della popolazione mondiale...) al fine di elaborare idee, progetti e politiche efficaci e durevoli per la pianificazione, la gestione e il governo del territorio, con particolare riferimento ai paesaggi dell'ambiente mediterraneo.

Le pratiche di tipo laboratoriale in aula e nei diversi contesti territoriali (anche in presenza di più docenti) stimolano gli studenti ad attivare forme di apprendimento interdisciplinare e di tipo cooperativo (lavoro di gruppo), e ad essere consapevoli delle modalità di apprendimento individuale che consentono la misura delle proprie capacità di riflessione e di azione.

L'architettura del corso di laurea realizza gli obiettivi culturali delineati articolandosi - nei tre anni e all'interno dei semestri - in unità didattiche che presidiano i laboratori progettuali, e in singoli moduli che supportano il percorso formativo del semestre.

Nel primo anno due unità didattiche affrontano la scala territoriale interpretando con modalità di insegnamento differenti, il rapporto tra *urbs e civitas*, i principi insediativi di un contesto, il significato profondo del rapporto tra abitanti e luoghi. Nel secondo anno le unità didattiche esplorano il rapporto tra il progetto territoriale, le dinamiche dell'ambiente. Nel terzo anno si specificano i temi e le conoscenze tecniche dell'urbanistica e della pianificazione sviluppate attraverso l'approfondimento del rapporto tra progetto urbano e strumenti urbanistici alle diverse scale.

Il Corso di Laurea consente agli studenti le conoscenze di base per l'utilizzo scritto e orale delle lingue straniere sia mediante l'insegnamento della lingua inglese, sia indirettamente attraverso le esperienze che il CdL e il Dipartimento organizzano per alimentare un ambiente di apprendimento internazionale e interculturale (lezioni aperte e conferenze, workshop e



scuole estive internazionali, lavoro di gruppo con studenti Erasmus provenienti da diversi contesti).

L'offerta didattica è completata dalle "attività culturali" (es. conferenze, seminari, scuole estive, viaggi di istruzione), che insieme a lezioni, laboratori, materiali e contatti on-line, hanno lo scopo di promuovere oltre che un ambiente internazionale, una comunità di apprendimento.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il laureato triennale è in possesso di competenze e conoscenze di base che gli consentiranno di proseguire gli studi in percorsi specialistici in diversi settori (Pianificazione, Sistemi informativi, Architettura del Paesaggio, Scienze ambientali), di accedere a Master di primo livello (che prevedono una laurea triennale della stessa classe) o di svolgere attività professionale (dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione allo svolgimento della professione e l'iscrizione all'Ordine Professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori - sezione B dell'albo) nel campo della pianificazione, della valutazione, della gestione urbana. Le principali funzioni in un contesto di lavoro sono:

A. responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nelle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di piani, politiche, programmi, territoriali, urbanistici, paesaggistici e ambientali, anche in relazione opere pubbliche, per le quali verifica l'esistenza delle condizioni di ammissibilità, compie gli atti e i relativi accertamenti tecnici necessari alla varie fasi istruttorie, si fa carico delle comunicazioni, del coinvolgimento e dell'interazione tra i vari soggetti coinvolti nella procedura amministrativa, collabora alla gestione di progetti di sviluppo locale;

B. come libero professionista sviluppa analisi territoriali e urbane, sistemi e procedure di monitoraggio e valutazione ambientale, urbana, territoriale e del paesaggio (per esempio VIA, VAS, ecc.),

C. come libero professionista svolge funzioni di analista, definisce procedure per l'analisi e l'elaborazione di dati di varia natura riferiti al territorio, al paesaggio, all'ambiente e alla città, produce forme di rappresentazione dei risultati di tali analisi e elaborazioni (cartografiche, testuali, ecc.), progetta e gestisce sistemi informativi territoriali;

D. come libero professionista collabora ad attività di redazione di programmi di trasformazione, riqualificazione, recupero e sviluppo urbani, territoriali, ambientali e paesaggistici, e di gestione dei processi attuativi da essi discendenti;

E. come libero professionista collabora alla redazione di piani urbanistici, territoriali, ambientali, paesaggistici o settoriali a varie scale, con particolare attenzione alle attività di analisi, senza assunzione di responsabilità complessive sulla loro produzione, collabora alla gestione di progetti di sviluppo locale;

F. come libero professionista svolge presso i diversi livelli dell'amministrazione un ruolo di collaboratore e promotore di processi innovativi di sviluppo locale, nel quadro dei Bandi europei e regionali volti alla riscoperta e alla reinterpretazione progettuale delle diverse specificità locali. Specificità intese non come semplice patrimonio da valorizzare, piuttosto come elementi generatori di inedite progettualità, economie e culture attorno a cui costruire cantieri di innovazione, anche e attraverso il coinvolgimento di un'ampia partecipazione sociale.

Il laureato triennale dopo l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti, come Pianificatore Junior può esercitare la professione nei seguenti ambiti lavorativi:

- Responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione
- Libero professionista
- Tecnici di supporto e collaborazione nelle attività professionali rivolte alla pianificazione



- Tecnici esperti in progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi informativi territoriali per l'analisi, la gestione, la valutazione e il monitoraggio dei processi della città, del territorio e del paesaggio-ambiente;
- Tecnici esperti in progettazione di procedure di gestione e valutazione di atti di pianificazione, di politiche, di programmi complessi;
- Tecnici promotori di sviluppo locale.

Inoltre il mercato di riferimento è costituito da enti locali (Comuni, Province, Regioni, ecc.), aziende municipalizzate, studi professionali e società di engineering che operano nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, della progettazione di sistemi informativi territoriali, delle elaborazioni cartografiche, della valutazione e del monitoraggio ambientale.

La prosecuzione degli studi in lauree magistrali è uno degli sbocchi occupazionali del laureato triennale. Inoltre i laureati che avranno conseguito crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi formativi per l'insegnamento secondario.

Norme relative all'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste per l'accesso sono, dunque, quelle acquisite nel percorso formativo proprio di qualunque scuola secondaria superiore.

La verifica della preparazione iniziale sarà effettuata con un test che mira a valutare le capacità analitiche, espressive e comunicative, la capacità di sintesi e visione sistemica, la capacità di rappresentazione, la capacità di comprensione e produzione testuale.

L'esito della prova di valutazione della preparazione iniziale non preclude in alcun caso la possibilità d'iscrizione degli studenti al corso di laurea. Un risultato negativo o l'assenza alla prova comporterà l'assegnazione di appositi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.

Pagina delle Segreterie Studenti.

Coloro che sono già in possesso di titolo di studio accademico, e coloro che vogliono riprendere gli studi precedentemente interrotti per rinuncia o decadenza, possono chiedere l'immatricolazione ad un corso di studi con abbreviazione di carriera, compilando la domanda di immatricolazione sul Self Studenti Uniss e selezionando la modalità di IMMATRICOLAZIONE CON ABBREVIAZIONE.

Organizzazione del corso di studio

Organizzazione e modalità: unità didattiche, insegnamenti e obiettivi

L'offerta didattica complessiva è organizzata in semestri in cui si articolano unità didattiche e I moduli che hanno un "titolo" distintivo. Le unità didattiche si focalizzano su un tema portante di progetto attorno a cui, in alcuni casi, si integrano diverse discipline. Ogni semestre prevede



un'attività di laboratorio interdisciplinare e la produzione di un elaborato individuale o di gruppo. Le attività di progettazione prevedono la presenza di tutori, giovani professionisti e cultori della materia. Alcuni insegnamenti si sviluppano in modo indipendente dalle attività di progettazione (anche se in molti casi possono approfondire aspetti interdisciplinari e indagini specifiche che riguardano il lavoro progettuale). Sono previste attività intermedie di verifica dell'apprendimento (prove scritte e orali, critiche intermedie dei progetti dei laboratori). Gli esami si svolgono alla fine dei corsi nei mesi di febbraio, luglio e settembre.

Articolazione delle attività didattiche del corso di laurea.

Primo anno. CITTA', TERRITORIO, RAPPRESENTAZIONE

Primo semestre Le discipline interpretano le modalità con cui le diverse situazioni insediative possono essere progettate in coerenza con le dinamiche del sistema ambientale i cui elementi diventano le nuove coordinate degli spazi dell'abitare. L'obiettivo formativo dell'unità didattica porta gli studenti a interpretare, rappresentare e riflettere sul futuro territoriale della città attraverso esperienze progettuali che si costruiscono non in modo risolutivo, ma come processo che apre differenti possibilità. All'unità didattica si affiancano corsi di approfondimento per l'esplorazione della struttura fisica dei territori e le tecniche della rappresentazione. Gli insegnamenti di base della geometria e della analisi matematica, in questa prima parte, offrono la possibilità di padroneggiare con competenza gli strumenti delle discipline tecniche affrontate negli anni successivi e fornire le basi per la modellizzazione dei fenomeni urbani.

Secondo semestre L'unità didattica contribuisce a sviluppare e approfondire il rapporto tra il progetto urbano e le tecniche di rappresentazione del territorio. In parallelo all'unità didattica si sviluppano l'insegnamento della Topografia Antica, che consentono di interpretare le relazioni dinamiche tra gli elementi della storia, e l'insegnamento "Suolo e pianificazione" che supporta il progetto attraverso lo studio della morfologia del suolo e dei processi pedogenetici. Gli insegnamenti di base della geometria (MAT03) e della analisi matematica (MAT05), in questa seconda parte, concludono il percorso formativo di base.

Secondo anno PROGETTO, AMBIENTE E RESILIENZA

Primo semestre L'unità didattica "Progetto e Rischio" è articolata nel primo semestre negli insegnamenti della pianificazione ambientale, del governo del rischio e dell'igiene ambientale, approfondisce la scala territoriale dei processi urbani e indirizza le trasformazioni della città in coerenza con le dinamiche ecologiche, anche in relazione ai fattori di rischio ambientale e in particolare idrogeologico, agli effetti e alle ricadute sulla salute della popolazione. L'unità didattica Ecologia del paesaggio che è sviluppata dagli insegnamenti dell'Ecologia e della Botanica sistemica, fornisce le conoscenze di base per la comprensione del paesaggio come sistema ecologico, del ruolo centrale della componente vegetale e dei delicati equilibri che governano i sistemi naturali.

Secondo semestre L'unità didattica "Progetto e beni collettivi" si sviluppa attraverso l'insegnamento della pianificazione territoriale. Le discipline consentono di ripercorrere alcune delle forme in cui è stata declinata nella storia l'idea stessa di urbano. Gli insegnamenti e il laboratorio contribuiscono a sviluppare negli allievi un sapere attento a interpretare progettualmente le diverse specificità dei contesti. Con il contributo dell'antropologia culturale



si fornisce i materiali e gli strumenti per affrontare il progetto a scala vasta di una bioregione urbana.

Fa parte del semestre l'insegnamento Valutazione ambientale che offre gli strumenti di base per la valutazione delle informazioni territoriali a supporto del processo decisionale.

Terzo anno _ PROGETTO E INFRASTRUTTURE AMBIENTALI

Primo semestre L'unità didattica prevede l'apporto integrato dei moduli: Città e trasformazioni urbane, Trasporti. Fornisce agli studenti gli elementi per interpretare le dinamiche urbane e i fattori correlati; riflettere sull'efficacia di programmi e strumenti di governo del territorio; definire linee guida e indirizzi per orientare la progettazione verso un uso flessibile dello spazio, non solo per adeguare strumenti e regolamenti per rispondere alle emergenze di qualsiasi genere, ma anche per adattarsi alle diverse situazioni e alle necessità delle popolazioni fisicamente e socialmente svantaggiate.

Particolare rilevanza assume la costruzione dell'accessibilità nelle sue diverse declinazioni e alle diverse scale di intervento. I temi progettuali vengono sviluppati attraverso un corso di approfondimento del "Diritto amministrativo e gestione del territorio".

In questo semestre si approfondisce lo studio della lingua inglese.

Secondo semestre_ Un percorso sull'epistemologia del progetto approfondisce i caratteri interdisciplinari dell'attività progettuali elaborata nei diversi semestri.

In questo semestre si concentrano di norma le attività didattiche autonomamente scelte dello studente: il corso di laurea suggerisce alcune attività formative di approfondimento che arricchiscono e ampliano l'offerta delle unità didattiche e dei moduli. Tra i percorsi a scelta: L'Architettura del Paesaggio che crea le basi per la comprensione della specificità dell'architettura del paesaggio attraverso lo studio di esperienze internazionali, l'applicazione dei metodi di progettazione in situ, la realizzazione di micro-progetti paesaggistici.

Le politiche urbane e abitative, un percorso che fornisce un quadro delle strategie contemporanee di rigenerazione urbana e delle modalità di progettazione dello spazio che tengono conto delle diverse forme dell'abitare.

La cooperazione con i territori e i diritti umani che affronta il tema della città in diversi contesti extra-europei per delineare nuove modalità della cooperazione tra culture, tra politiche differenti, anche in relazione ai temi enunciati dall'Agenda 2030

Questo semestre si focalizza inoltre sulle attività di tirocinio in cui lo studente sviluppa esperienze di ricerca applicata e di conoscenza diretta del mondo professionale e ai percorsi di fine carriera che hanno diverse articolazioni in funzione delle esigenze formative specifiche dello studente (relazione di tirocinio e dissertazione sull'esperienza specifica, laboratorio di progettazione / pianificazione, dissertazione legata a un tema di ricerca).



Piano di studi

Di seguito gli insegnamenti programmati per la coorte 2023/2024

Corso di laurea in Urbanistica. Progetto ambientale della città e del territorio (Classe L21, codice A145)

Piano di studi coorte 2023/2024

Primo anno 2023-2024

Sem	Insegnamento	CFU	Modalità	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU modulo	Ore online	Ore in presenza	Ore lezione	Ore laboratorio/ esercitazione	Ore online	Ore in presenza	Ore insegnamento	Ore Studio individuale
1	Progetto della città e del territorio	12	Didattica in presenza	Pianificazione urbana	B	A&I	ICAR/20	6	0	6	0	90	0	90	90	60
			Didattica mista	Ecologia	A	EGG	BIO/07	6	3	3	27	45	27	45	72	78
1	Geologia per il territorio	6	Didattica mista	--	A	EGG	GEO/02	6	4	2	36	30	36	30	66	84
1	Scienze grafiche per la città e il territorio	12	Didattica mista	Fondamenti di rappresentazione della città e del territorio	A	Rappr	ICAR/17	6	3	3	54	0	27	27	54	96
				Modellazione digitale della città e del territorio	A	Rappr	ICAR/17	6	4	2	36	30	36	30	66	84
1	Matematica	6	Didattica online	Algebra lineare	A	MIS	MAT/03	3	3	0	27	0	27	0	27	48
2				Analisi matematica	A	MIS	MAT/05	3	3	0	27	0	27	0	27	48
2	Teorie e storia dell'urbanistica	6	Didattica online	--	B	A&I	ICAR/21	6	6	0	54	0	54	0	54	96
2	Progetto urbano e suolo	12	Didattica mista	Progetto urbano	B	A&I	ICAR/14	6	0	6	0	90	0	90	90	60
			Didattica mista	Suolo e pianificazione	A	EGG	AGR/14	6	3	3	27	45	27	45	72	78
2	Topografia antica	6	Didattica mista	--	C	affini	L-ANT/09	6	4	2	36	30	36	30	66	84
								60	33	27			297	387		

Secondo anno 2024-2025

Sem	Insegnamento	CFU	Modalità	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU modulo	Ore online	Ore in presenza	Ore lezione	Ore laboratorio/ esercitazione	Ore online	Ore in presenza	Totale Ore insegnamento	Ore Studio individuale
1	Progetto e rischio	13	Didattica mista	Pianificazione ambientale	B	A&I	ICAR/20	7	2	5	18	75	18	75	93	82
			Didattica mista	Igiene ambientale	C	affini	MED/42	6	4	2	36	30	36	30	66	84
1	Clima e governo del rischio	6	Didattica mista	--	B	A&I	ICAR/02	6	4	2	36	30	36	30	66	84
1	Ecologia Sistemica	6	Didattica mista	--	A	EGG	BIO/07	6	4	2	36	30	36	30	66	84
1	Valutazione ambientale	6	Didattica mista	--	B	A&I	ICAR/22	6	4	2	36	30	36	30	66	84
2	Progetto e beni collettivi	12	Didattica mista	Progetto e gestione collettiva	B	A&I	ICAR/20	6	3	3	27	45	27	45	72	78
			Didattica mista	Politica economica	B	DES	SECS-P/02	6	4	2	54	0	36	18	54	96
2	Geografia economica-politica	6	Didattica mista	--	A	EGG	M-GGR/02	6	4	2	54	0	36	18	54	96
2	Storia del territorio e della città	6	Didattica mista	--	B	A&I	ICAR/20	6	3	3	54	0	27	27	54	96
								55	32	23			288	303		

Terzo anno 2025-2026



Sem	Insegnamento	CFU	Modalità	Modulo	TAF	Ambito disciplinare	SSD	CFU modulo	Ore online	Ore in presenza	Ore lezione	Ore laboratorio/ esercitazione	Ore online	Ore in presenza	Totale Ore insegnamento	Ore Studio individuale
1	Progetto e infrastrutture ambientali	16	Didattica mista	Città e trasformazioni urbane	B	A&I	ICAR/21	7	2	5	18	75	18	75	93	82
			Didattica mista	Trasporti e mobilità sostenibile	B	A&I	ICAR/05	6	3	3	27	45	27	45	72	78
			<i>Didattica online</i>	Strategie, politiche e strumenti per la sostenibilità	B	A&I	ICAR/21	3	3	0	27	0	27	0	27	48
1	Diritto e società	12	Didattica mista	Diritto e gestione del territorio	B	DES	IUS/10	6	4	2	54	0	36	18	54	96
1			Didattica mista	Progettare con le società	B	DES	SPS/07	6	4	2	54	0	36	18	54	96
1	Lingua inglese - LIVELLO B1	4	<i>Didattica online</i>	--	E	PF&L	--	4	4	0	0	38+15	53	0	53	47
1	Epistemologia del progetto	6	Didattica in presenza	--	C	Affini	M-FIL/02	6	0	6	54	0	0	54	54	96
2	Attività a scelta dello studente	12	Didattica mista	--	D	Crediti scelta		12	6	6	108	0	54	54	108	192
2	Tirocinio	12	--	--	F	TF&O		12			0	0			0	300
2	Prova finale	3	--	--	E	PF&L		3			0	0			0	75
								65	26	24				251	264	



Lezioni

L'attività didattica si articola in semestri. In ogni semestre e per ciascuna disciplina sono regolamentate le ore di didattica a distanza e di didattica in presenza. Queste ultime corrispondono prevalentemente alle ore di esercitazione e di laboratorio di progettazione.

Il primo inizia la prima settimana di ottobre e il secondo nella prima settimana di marzo. Nel mese di febbraio le lezioni sono sospese per consentire agli studenti di sostenere gli esami. Gli insegnamenti prevedono attività didattica assistita in forma di lezioni frontali, laboratori e esercitazioni.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Le assenze, per ciascun corso, non possono superare il 30% delle ore. Le assenze in eccesso sono consentite solo per malattia o gravi motivi familiari documentati, in ogni caso non possono eccedere il 40% delle ore. In tali casi lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni la relativa documentazione, consegnandola esclusivamente ad uno degli "assistenti alla didattica" o al docente. Per gli immatricolati dopo l'inizio delle lezioni, le percentuali si intendono calcolate sulle lezioni effettivamente frequentabili.

Il corso di laurea aderisce al progetto PA 110lode riguardante la formazione dei dipendenti di cui al protocollo di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Per questa categoria di studenti e in generale per gli studenti iscritti come studenti lavoratori la frequenza non è obbligatoria. Tuttavia, lo studente è tenuto a definire con il docente le modalità di partecipazione alle attività del corso.

<https://www.uniss.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-formazione/pa-110-e-lode>

Esami di profitto

Gli appelli degli esami di profitto devono essere almeno sono 6:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio
- due appelli a settembre

Eventuali appelli aggiuntivi possono svolgersi esclusivamente nei mesi di aprile e ottobre e almeno 7 giorni prima degli appelli di laurea, a discrezione del docente e previa l'autorizzazione del Presidente del Consiglio di Corso di Studi.

Inoltre, possono essere predisposti appelli straordinari riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari.

Sono concessi appelli anticipati riservati a studenti Erasmus che terminano il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale.

Durante il periodo di svolgimento delle lezioni non è consentita la calendarizzazione di appelli ma è consentito lo svolgimento di prove intermedie e finali.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria, lo studente deve iscriversi per via telematica dalla sua pagina personale (self- studenti).

Tutti gli esami si svolgono in presenza.

Prova finale

La prova finale si terrà secondo il seguente calendario:



- I sessione: luglio
- II sessione: ottobre
- III sessione: dicembre
- IV sessione: aprile

Per l'ammissione alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale si svolge alla fine del terzo anno del percorso di studi e verifica le conoscenze e le competenze dello studente sviluppate nel tre anni. I temi sviluppati durante il percorso di tesi possono essere di natura teorica e progettuale e riguardano argomenti che approfondiscono conoscenze già sviluppate nelle unità didattiche o nei moduli. Gli studenti sono stimolati a proporre l'argomento di tesi e a svilupparlo in modo interdisciplinare, soprattutto quando necessita di approfondimenti progettuali di natura ambientale, territoriale e urbana.

Sono previste modalità diverse in relazione alla capacità di elaborare un argomento attraverso una dissertazione individuale, alla capacità di sintesi di un'esperienza di tirocinio, alla possibilità di seguire, per concludere la prova finale, un laboratorio di progetto sui temi caratterizzanti il Corso di Laurea.

Per lo svolgimento della prova finale del corso di laurea lo studente dovrà sviluppare i seguenti elaborati:

1. relazione di tirocinio
2. progetto o approfondimento tematico sviluppato in forma testuale e/o grafica
3. predisposizione di un portfolio sulle attività svolte nel corso del triennio (facoltativo)

Lo studente propone i temi per lo sviluppo della prova finale a un docente tutor strutturato del Dipartimento che guida l'impostazione e lo sviluppo del testo scritto o dell'elaborato grafico-progettuale. Lo stesso docente effettua una valutazione e propone l'approvazione degli elaborati a una commissione di docenti.

Elaborati

La relazione di tirocinio consiste nella descrizione dell'attività svolta attraverso la definizione del tema affrontato, il suo inquadramento teorico e metodologico, gli obiettivi perseguiti, i caratteri del contesto di applicazione, le modalità operative adottate. La relazione dovrà essere firmata dal tutor della sede ospitante il tirocinio e dal tutor universitario.

Il progetto o l'approfondimento tematico, definito insieme a un docente referente, può essere sviluppato sia in formato grafico sia testuale.

_In forma testuale può essere sviluppato con un breve saggio scritto (massimo 10 pagine). Il testo dovrà contenere un inquadramento con le principali posizioni e fonti di riferimento metodologico e culturale e la sintesi del lavoro di ricerca o di progetto svolto (contesto di applicazione, obiettivi, materiali e metodo di lavoro /strategia progettuale adottati, riflessioni critiche e prospettive future aperte). Il testo può essere corredato da mappe concettuali, schemi grafici, diagrammi e immagini.

_in forma grafica può essere sviluppato con una tavola A0 (o 2 tavole A1) che sintetizza il percorso progettuale sviluppato o un particolare un tema monografico. L'elaborato dovrà contenere gli obiettivi perseguiti, l'approccio metodologico adottato e i materiali impiegati, il



contesto di applicazione e gli interventi progettuali. Il progetto può essere eventualmente accompagnato anche da un breve testo descrittivo.

Il portfolio (facoltativo) illustra una selezione di lavori svolti dallo studente nel corso del triennio che documentano i progressi compiuti nel tempo in termini di conoscenze acquisite, competenze e abilità sviluppate, livelli di elaborazione teorica e progettuale raggiunti, qualità e attitudini peculiari possedute e potenziate. Dovrà rispondere ai requisiti di organizzazione strutturata delle informazioni, varietà di contenuti, efficacia di rappresentazione e comunicazione, cura nella preparazione dei materiali.

I criteri per l'attribuzione del punteggio finale sono i seguenti:

Carriera: da 0 a 3 punti per la Relazione di tirocinio:

- da 0 a 2 punti giudizio commissione

Progetto o approfondimento tematico sviluppato in forma testuale e/o grafica:

- da 0 a 3 punti giudizio docente referente

- da 0 a 2 punti giudizio commissione

Portfolio (facoltativo): da 0 a 2 punti giudizio commissione

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti sin dal primo anno e secondo le seguenti modalità:

A) Attività formative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale, in questo caso, i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media; tali attività (laboratori, Scuole Estive, workshop...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di Corso di Laurea, e in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base dei regolamenti, e individua un docente responsabile dell'attività, che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per approvazione a ratifica;

- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di Corso di Studi, completa di un attestato che confermi il superamento in presenza di una valutazione finale. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce, sulla base dei regolamenti, il numero di CFU eventualmente attribuibili.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di cfu a scelta riconoscibili è pari a 3 CFU.

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Architettura, design e Urbanistica.

In seguito all'introduzione della verbalizzazione on line, gli studenti dovranno completare in autonomia il proprio piano di studi e caricare sul libretto i corsi di crediti a scelta offerti dal Dipartimento che intendono sostenere.

Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta, neppure nell'ambito delle attività a scelta autonoma, un esame già superato e verbalizzato, anche se ne sia stato modificato il programma.



C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza del percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

Tirocinio

Lo studente ha l'obbligo di svolgere stage e tirocini presso imprese di produzione o servizi, enti pubblici, laboratori universitari o di enti di ricerca, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor designato dall'ente ospitante.

Il tirocinio prevede il riconoscimento di 12 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 300 ore di attività. Lo studente presenta domanda di tirocinio con indicata la sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto e del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento. Lo svolgimento avviene nelle date indicate nel progetto formativo, previa richiesta di attivazione dell'assicurazione per infortuni e responsabilità civile all'ufficio preposto. La consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti avviene nei giorni immediatamente seguenti all'inizio dell'attività. Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione da parte dell'ente ospitante ed una relazione individuale in modo da attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus Plus for Traineeship, la durata minima delle mobilità è di 3 mensilità a tempo pieno. Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal Programma di Ateneo Ulisse che permette allo studente di svolgere l'attività di tirocinio nei paesi al di fuori dello spazio Europeo offerto dal Programma Erasmus. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

L'attività di tirocinio è prevista durante il secondo semestre del terzo anno nel quale non sono presenti altre attività didattiche in presenza.

Le mobilità internazionali sono regolate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali

(<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>)

Mobilità internazionale – Erasmus



Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività di studio all'estero attraverso il Programma Erasmus Plus con sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante attraverso il Programma di Ateneo Ulisse che offre la possibilità di svolgere la mobilità nei paesi al di fuori dello spazio Europeo del Programma Erasmus.

Per il Programma Erasmus Plus sono stati attivati accordi bilaterali con un'ampia selezione sedi con possibilità di mobilità per 1 o 2 semestri.

Per il Programma Ulisse, qualora l'istituto prescelto dallo studente non fosse già convenzionato con l'Ateneo si definisce una convenzione ai fini della mobilità al momento della presentazione della candidatura.

Viene sempre definito un Learning Agreement in cui il referente accademico è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>).

Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di Laurea persegue i seguenti obiettivi:

-favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;

- ricerca soluzioni che attengano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;

-individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di Laurea in Urbanistica riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento durante le diverse unità didattiche e insegnamenti del percorso formativo.

In relazione alle categorie di Studenti con Esigenze Speciali (SES), illustrate nel Regolamento della carriera degli studenti nel titolo IV, una particolare attenzione è data alla Categoria B3: "Studenti sensibili: studenti che nei 6 mesi precedenti il momento della presentazione della domanda di immatricolazione o durante il corso degli studi abbiano subito violenze, abusi, discriminazioni, siano stati vittime di reati commessi con violenza alla persona, atti di terrorismo, calamità naturali, epidemie, deportazioni, provengano da Paesi in stato di guerra o di carestia, siano vittime di organizzazioni mafiose, rifugiati politici o richiedenti asilo". Per essi, per agevolare il superamento delle difficoltà legate all'inclusione, il corso di Laurea ha nominato un referente/tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell'art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.



Altre informazioni

Ufficio della Didattica e Segreteria Studenti del Dipartimento:

Manola M. R. Orrù tel. 0799720413, e-mail: manola@uniss.it

Sharon Manca tel. 0799720403, email: smanca1@uniss.it

Antonio Catogno tel. 0799720441, e-mail: a.catogno@uniss.it

Ufficio Tirocini e relazioni internazionali del Dipartimento:

Barbara Silveri tel. 0799720415, cel. 3209234105, e-mail: bsilveri@uniss.it

Chiara Bishop tel. 0799729442, email: cbishop@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: [Corso di laurea in Urbanistica](#)